

Gruppo Esprinet



Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2013

Capogruppo:

Esprinet S.p.A.

Partita Iva: IT 02999990969

Registro Imprese di Monza e Brianza e Codice fiscale: 05091320159 R.E.A. 1158694

Sede Legale e Amministrativa in Via Energy Park, 20 - 20871 Vimercate (MB)

Capitale sociale sottoscritto e versato al 31/03/2013: Euro 7.860.651

www.esprinet.com - info@esprinet.com

Organi di amministrazione e controllo

Consiglio di Amministrazione:

(scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2014)

Presidente	Francesco Monti	
Vice Presidente e Amministratore Delegato	Maurizio Rota	
Amministratore Delegato	Alessandro Cattani	
Amministratore	Giuseppe Cali	
Amministratore	Stefania Cali	
Amministratore	Valerio Casari	
Amministratore	Andrea Cavaliere	(AI) (CCR) (CNR)
Amministratore	Mario Massari	(AI) (CCR) (CNR)
Amministratore	Marco Monti	
Amministratore	Umberto Giovanni Quilici	(AI)
Amministratore	Chiara Mauri	(AI) (CCR)
Amministratore	Cristina Galbusera	(AI) (CNR)
Segretario	Paolo Fubini	Studio Fubini Jorio Cavalli

Legenda:

AI: Amministratore Indipendente

CCR: Membro del Comitato Controllo e Rischi

CNR: Membro del Comitato per le Nomine e Remunerazioni

Collegio Sindacale:

(scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2014)

Presidente	Giorgio Razzoli
Sindaco effettivo	Emanuele Calcaterra
Sindaco effettivo	Mario Conti
Sindaco supplente	Silvia Santini
Sindaco supplente	Maurizio Rusconi

Società di revisione:

(scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2018)

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Deroga agli obblighi informativi in occasione di operazioni straordinarie

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 70, comma 8, e dall'art. 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob, il Consiglio di Amministrazione di Esprinet S.p.A. ha deliberato, in data 21 dicembre 2012, di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

INDICE GENERALE

1 Sintesi dei risultati economico-finanziari del periodo	pag. 4
2 Contenuto e forma del resoconto intermedio di gestione	pag. 5
2.1 Normativa di riferimento, principi contabili e criteri di valutazione	
2.2 Informazioni generali sul Gruppo Esprinet	
2.3 Area di consolidamento	
2.4 Principali assunzioni, stime e arrotondamenti	
2.5 Cambiamento nelle stime contabili e riclassifiche	
3 Conto economico consolidato e note di commento	pag. 7
3.1 Conto economico separato consolidato	
3.2 Conto economico complessivo consolidato	
3.3 Commento ai risultati economico-finanziari del periodo	
3.4 Note di commento alle voci di conto economico consolidato	
Ricavi	
- Ricavi per prodotti e servizi	
- Ricavi per settore di attività	
- Ricavi per area geografica	
- Ricavi per famiglia di prodotto e tipologia di cliente	
Margine commerciale lordo	
Costi operativi	
Riclassifica per natura di alcune categorie di costi operativi	
- Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	
- Costo del lavoro e numero dipendenti	
Oneri e proventi finanziari	
Imposte	
Utile netto e utile per azione	
4 Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e note	pag. 18
4.1 Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	
4.2 Commento alle principali voci della situazione patrimoniale-finanziaria	
4.2.1 Investimenti lordi	
4.2.2 Debiti finanziari netti e covenant	
4.2.3 Avviamento	
5 Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	pag. 20
6 Rendiconto finanziario consolidato	pag. 21
7 Informativa di settore	pag. 22
7.1 Introduzione	
7.2 Prospetti contabili per settore di attività	
8 Rapporti con parti correlate	pag. 26
9 Operazioni atipiche e/o inusuali	pag. 26
10 Eventi e operazioni significative non ricorrenti	pag. 26
11 Fatti di rilievo del periodo	pag. 26
12 Fatti di rilievo successivi	pag. 26
13 Evoluzione prevedibile della gestione	pag. 27
14 Dichiarazione del Dirigente Preposto	pag. 29

1. Sintesi dei risultati economico-finanziari del periodo

I risultati economico-finanziari del primo trimestre 2013 e del periodo di confronto sono stati determinati in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") adottati dalla UE in vigore nel periodo di riferimento.

Nella tabella successiva, in aggiunta agli indicatori economico-finanziari convenzionali previsti dai principi contabili IFRS, vengono presentati alcuni "indicatori alternativi di performance" ancorché non previsti dagli IFRS. Tali indicatori, costantemente presentati anche in occasione delle altre rendicontazioni periodiche del Gruppo, non devono considerarsi sostitutivi a quelli convenzionali previsti dagli IFRS; essi sono utilizzati internamente dal management in quanto ritenuti particolarmente significativi al fine di misurare e controllare la redditività, la performance, la struttura patrimoniale e la posizione finanziaria del Gruppo.

In calce alla tabella, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b del CESR (Committee of European Securities Regulators), si è fornita la metodologia di calcolo di tali indici.

(euro/000)	1° trim. 2013	%	1° trim. 2012	%	% var. 13/12
<u>Dati economici</u>					
Ricavi	492.500	100,0%	488.771	100,0%	1%
Margine commerciale lordo	33.069	6,7%	32.739	6,7%	1%
EBITDA ⁽¹⁾	8.341	1,7%	9.997	2,0%	-17%
Utile operativo (EBIT)	7.597	1,5%	8.837	1,8%	-14%
Utile prima delle imposte	6.857	1,4%	8.177	1,7%	-16%
Utile netto	4.428	0,9%	5.422	1,1%	-18%
<u>Dati patrimoniali e finanziari</u>					
Cash flow ⁽²⁾	5.099		6.117		
Investimenti lordi	531		1.421		
Capitale d'esercizio netto ⁽³⁾	162.857		93.242 ⁽⁴⁾		
Capitale circolante comm. netto ⁽⁵⁾	180.633		102.939 ⁽⁴⁾		
Capitale immobilizzato ⁽⁶⁾	96.963		97.237 ⁽⁴⁾		
Capitale investito netto ⁽⁷⁾	248.128		178.775 ⁽⁴⁾		
Patrimonio netto	244.522		239.875 ⁽⁴⁾		
Patrimonio netto tangibile ⁽⁸⁾	170.422		165.728 ⁽⁴⁾		
Posizione finanziaria netta (PFN) ⁽⁹⁾	3.606		(61.100) ⁽⁴⁾		
<u>Principali indicatori</u>					
PFN/Patrimonio netto	0,0		(0,3) ⁽⁴⁾		
PFN/Patrimonio netto tangibile	0,0		(0,4) ⁽⁴⁾		
Utile operativo (EBIT)/Oneri finanziari netti	10,3		13,4		
EBITDA/Oneri finanziari netti	11,3		15,1		
PFN/EBITDA ⁽¹⁰⁾	0,1		(1,5) ⁽⁴⁾		
<u>Dati operativi</u>					
Numero dipendenti a fine periodo	971		976		
Numero dipendenti medi ⁽¹¹⁾	971		969		
<u>Utile per azione (euro)</u>					
Utile per azione di base	0,09		0,11		-18%
Utile per azione diluito	0,09		0,11		-18%

⁽¹⁾ EBITDA pari all'utile operativo (EBIT) al lordo di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti ai fondi rischi.

⁽²⁾ Sommatoria di utile netto consolidato e ammortamenti.

⁽³⁾ Sommatoria di attività correnti, attività non correnti possedute per la vendita e passività correnti, al lordo dei debiti finanziari correnti netti.

⁽⁴⁾ Valore relativo al 31 dicembre 2012.

⁽⁵⁾ Sommatoria di crediti verso clienti, rimanenze e debiti verso fornitori.

⁽⁶⁾ Pari alle attività non correnti al netto delle attività finanziarie non correnti per strumenti derivati.

⁽⁷⁾ Pari al capitale investito puntuale di fine periodo, calcolato come somma di capitale d'esercizio netto e capitale immobilizzato, al netto delle passività non finanziarie non correnti.

⁽⁸⁾ Pari al patrimonio netto depurato dei goodwill e delle immobilizzazioni immateriali.

⁽⁹⁾ Sommatoria di debiti finanziari, disponibilità liquide, attività e passività per strumenti derivati e crediti finanziari verso società di factoring.

⁽¹⁰⁾ EBITDA nella nozione "12 mesi rolling" per il 2013.

⁽¹¹⁾ Calcolato come media tra saldo iniziale e finale di periodo delle società consolidate.

2. Contenuto e forma del resoconto intermedio di gestione

2.1 Normativa di riferimento, principi contabili e criteri di valutazione

Le azioni ordinarie di Esprinet S.p.A. (ticker: PRT.MI) sono quotate nel segmento STAR (Segmento Titoli con Alti Requisiti) del mercato MTA (Mercato Telematico Azionario) di Borsa Italiana dal 27 luglio 2001.

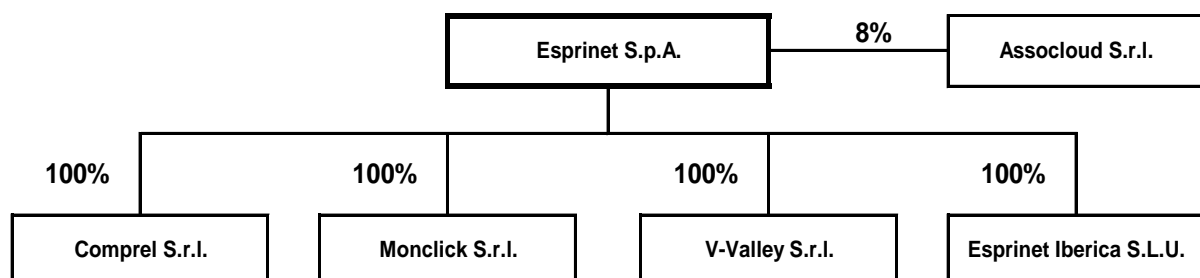
A seguito di tale ammissione, il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013, non sottoposto a revisione contabile, è redatto ai dell'art. 154-ter, comma 5, del d.lgs. n. 58/1998 (*T.U.F. - Testo Unico della Finanza*).

I dati contabili contenuti nel presente documento derivano dall'applicazione dei medesimi principi contabili (IFRS - International Financial Reporting Standards), principi e metodologie di consolidamento, criteri di valutazione, definizioni convenzionali e stime contabili adottati nella redazione dei bilanci consolidati precedenti, annuali o intermedi, salvo quanto altrimenti indicato.

In adempimento della Comunicazione Consob n. DEM/8041082 del 30 aprile 2008 ("Informativa societaria trimestrale degli emittenti azioni quotate aventi l'Italia come Stato membro di origine") si evidenzia dunque che i dati contabili contenuti nel presente resoconto intermedio di gestione sono confrontabili con quelli forniti nelle precedenti rendicontazioni periodiche e trovano riscontro in quelli contenuti negli schemi di bilancio pubblicati nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012 alla quale, per tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale, si rimanda.

2.2 Informazioni generali sul Gruppo Esprinet

La struttura del Gruppo Esprinet al 31 marzo 2013 è la seguente:



Esprinet S.p.A. (nel seguito anche "Esprinet" o la "capogruppo") e le società da essa controllate (unitamente il "Gruppo Esprinet" o il "Gruppo") operano sul territorio italiano e spagnolo.

In Italia il Gruppo è attivo nelle seguenti aree di business:

- distribuzione "business-to-business" (B2B) di Information Technology (IT) ed elettronica di consumo;
- distribuzione "business-to-consumer" (B2C) di IT ed elettronica di consumo;
- distribuzione "business-to-business" (B2B) di componenti micro-elettronici.

In Spagna il Gruppo è attivo nella sola distribuzione B2B di Information Technology (IT) ed elettronica di consumo.

Nel proseguo dell'esposizione si farà riferimento al "Sottogruppo Italia" e al "Sottogruppo Spagna".

Oltre alla capogruppo Esprinet S.p.A., il primo comprende, alla data di chiusura del periodo, le società di diritto italiano da essa controllate direttamente e cioè Comprel S.r.l., Monclick S.r.l. e V-Valley S.r.l. unitamente alla società collegata Assocloud S.r.l.. Quest'ultima società è partecipata da Esprinet S.p.A. in misura eguale agli altri soci, ed è qualificata come "società collegata" in conseguenza dell'influenza notevole sulla stessa esercitata da Esprinet S.p.A. in virtù delle previsioni statutarie.

Il Sottogruppo Spagna si compone invece, alla medesima data, della sola Esprinet Iberica S.L.U..

Esprinet S.p.A. ha sede legale e amministrativa in Italia a Vimercate (Monza e Brianza) e ha i propri siti logistici a Cambiago (Milano) e Cavenago (Monza e Brianza).

Per le attività di specialist Esprinet S.p.A. si avvale dei servizi forniti da Banca IMI S.p.A..

2.3 Area di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dalle situazioni contabili intermedie della capogruppo e delle società nelle quali essa detiene, direttamente e/o indirettamente, il controllo, approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Le situazioni contabili intermedie delle società controllate sono state opportunamente rettificata, ove necessario, al fine di renderle omogenee ai principi contabili della capogruppo.

Le imprese incluse nel perimetro di consolidamento al 31 marzo 2013, di seguito presentato, sono tutte consolidate con il metodo dell'integrazione globale ad eccezione della partecipazione nella società Assocloud S.r.l. valutata con il metodo del patrimonio netto.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale (euro)	Quota di Gruppo	Socio	Quota detenuta
Controllante:					
Esprinet S.p.A.	Vimercate (MB)	7.860.651			
Controllate direttamente:					
Compres S.r.l.	Vimercate (MB)	500.000	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
Monclick S.r.l.	Vimercate (MB)	100.000	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
V-Valley S.r.l.	Vimercate (MB)	20.000	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
Esprinet Iberica S.L.U.	Saragozza (Spagna)	55.203.010	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
Collegate:					
Assocloud S.r.l.	Vimercate (MB)	72.000	8,33%	Esprinet S.p.A.	8,33%

Rispetto al 31 marzo e 31 dicembre 2012 non si rileva alcuna variazione nel perimetro di consolidamento. Si evidenzia altresì, che rispetto al solo 31 marzo 2012 la quota di partecipazione della capogruppo in Assocloud S.r.l. è scesa all' 8,33% in data 11 ottobre 2012, rispetto al 9,09%, a seguito dell'ingresso di un nuovo socio nella compagine azionaria.

2.4 Principali assunzioni, stime e arrotondamenti

Nell'ambito della redazione del presente bilancio consolidato intermedio sono state effettuate alcune stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Esse sono state applicate uniformemente a tutti gli esercizi presentati in questo documento, salvo quanto altrimenti indicato.

Qualora in futuro tali stime e assunzioni, che si basano sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, esse saranno adeguatamente modificate nel periodo in cui dette circostanze dovessero verificarsi.

La descrizione dettagliata delle assunzioni e stime adottate è contenuta nelle note al bilancio consolidato del Gruppo Esprinet al 31 dicembre 2012, cui si rimanda.

Nel presente periodo intermedio e nei periodi intermedi precedenti, così come consentito dal principio contabile IAS 34, le imposte sul reddito sono state calcolate in base alla miglior stima del carico fiscale atteso per l'intero esercizio. Nel bilancio consolidato annuale invece, le imposte correnti sono state calcolate puntualmente in base alle aliquote fiscali vigenti alla data di redazione del bilancio.

Le imposte anticipate e differite sono state stimate in base alle aliquote fiscali che si ritiene risulteranno in vigore al momento dell'eventuale realizzo delle attività o estinzione delle passività cui esse si riferiscono. I dati contenuti nel presente documento sono espressi in migliaia di euro, se non diversamente indicato. In taluni casi le tabelle riportate potrebbero evidenziare difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in migliaia.

2.5 Cambiamento nelle stime contabili e riclassifiche

Nel presente resoconto intermedio di gestione non si sono verificate riclassifiche o variazioni nelle stime contabili effettuate in periodi precedenti ai sensi dello IAS 8.

Tuttavia, in osservanza delle disposizioni previste dall'emendamento allo IAS 19 "Benefici per i dipendenti", nel corso del primo trimestre 2013 il Gruppo Esprinet ha contabilizzato utili e perdite attuariali derivanti dalla valutazione del fondo TFR non più nel "conto economico separato" bensì tra le "altre componenti del conto economico complessivo".

Tale differente disposizione ha comportato l'iscrizione nel conto economico complessivo di perdite attuariali lorde per 55mila euro, laddove nel primo trimestre 2012 si erano registrate nel conto economico separato perdite attuariali pari a 173mila euro.

3. Conto economico consolidato e note di commento

3.1 Conto economico separato consolidato

Di seguito si riporta il conto economico separato consolidato per "destinazione" redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS ed integrato con l'informativa richiesta ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006:

(euro/000)	Nota di commento	1° trim. 2013	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate ^{(1) (2)}	1° trim. 2012	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate ^{(1) (2)}
Ricavi	33	492.500		5	488.771		9
Costo del venduto		(459.431)	-	-	(456.032)	-	(17)
Margine commerciale lordo	35	33.069	-		32.739	-	
Costi di marketing e vendita	37	(9.589)			(9.037)		
Costi generali e amministrativi	38	(15.883)	-	(847)	(14.865)	-	(931)
Utile operativo (EBIT)		7.597	-		8.837	-	
(Oneri)/proventi finanziari	42	(740)		7	(660)		
Utile prima delle imposte		6.857	-		8.177	-	
Imposte	45	(2.429)	-		(2.755)	-	
Utile netto prima dei terzi		4.428	-		5.422	-	
Risultato di terzi		-			-		
Utile netto	46	4.428	-		5.422	-	
Utile netto per azione - di base	46	0,09			0,11		
Utile netto per azione - diluito	46	0,09			0,11		

⁽¹⁾ Per ulteriori dettagli sulle operazioni con parti correlate si rinvia alla sezione "Rapporti con parti correlate".

⁽²⁾ Sono esclusi i compensi ai dirigenti con responsabilità strategiche.

3.2 Conto economico complessivo consolidato

(euro/000)	1° trim. 2013	1° trim. 2012
Utile netto	4.428	5.422
<i>Altre componenti di conto economico complessivo da riclassificare nel conto economico separato:</i>		
- Variazione riserva "cash flow hedge"	-	(75)
- Impatto fiscale su variazione riserva "cash flow hedge"	-	22
<i>Altre componenti di conto economico complessivo da non riclassificare nel conto economico separato:</i>		
- Variazione riserva "fondo TFR"	(55)	-
- Impatto fiscale su variazioni riserva "fondo TFR"	15	-
Altre componenti di conto economico complessivo	(40)	(53)
Totale utile/(perdita) complessiva per il periodo	4.388	5.369
- di cui attribuibile ai soci della controllante	4.388	5.369
- di cui di pertinenza di terzi	-	-

3.3 Commento ai risultati economico-finanziari del periodo

A) Principali risultati del Gruppo Esprinet

I principali risultati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo al 31 marzo 2013 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	1° trim. 2013	%	1° trim. 2012	%	Var.	Var. %
Ricavi	492.500	100,00%	488.771	100,00%	3.729	1%
Costo del venduto	(459.431)	-93,29%	(456.032)	-93,30%	(3.399)	1%
Margine commerciale lordo	33.069	6,71%	32.739	6,70%	330	1%
Costi di marketing e vendita	(9.589)	-1,95%	(9.037)	-1,85%	(552)	6%
Costi generali e amministrativi	(15.883)	-3,22%	(14.865)	-3,04%	(1.018)	7%
Utile operativo (EBIT)	7.597	1,54%	8.837	1,81%	(1.240)	-14%
(Oneri)/proventi finanziari	(740)	-0,15%	(660)	-0,14%	(80)	12%
Utile prima delle imposte	6.857	1,39%	8.177	1,67%	(1.320)	-16%
Imposte	(2.429)	-0,49%	(2.755)	-0,56%	326	-12%
Utile netto	4.428	0,90%	5.422	1,11%	(994)	-18%
Utile netto per azione - di base	0,09		0,11		(0,02)	-18%

- i ricavi netti consolidati ammontano a 492,5 milioni di euro e presentano un aumento del +1% (+3,7 milioni di euro) rispetto ai 488,8 milioni di euro realizzati nel primo trimestre 2012;
- il margine commerciale lordo consolidato è pari a 33,1 milioni di euro ed evidenzia, pur in una situazione di accesa competizione, un incremento del +1% (+0,3 milioni di euro) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente come conseguenza dei maggiori ricavi e di una sostanziale tenuta del margine percentuale;
- l'EBIT consolidato, pari a 7,6 milioni di euro, mostra una flessione del -14% rispetto al primo trimestre 2012, con un'incidenza sui ricavi ridottasi a 1,54% da 1,81%, a seguito dell'incremento pari a 1,6 milioni di euro dei costi operativi rispetto al medesimo periodo del 2012; tale incremento è dovuto, al netto di una concentrazione di costi in area consulenziale destinata a riassorbirsi nel corso dell'anno fiscale, ad un aumento dei costi legati alla gestione dei crediti (minori recuperi su passaggi a perdita, maggiori oneri assicurativi al fine di garantire adeguati standard di qualità del fatturato, maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti);

- l'utile ante imposte consolidato, pari a 6,9 milioni di euro, è diminuito del -16% rispetto al primo trimestre 2012 evidenziando una diminuzione dell'incidenza sui ricavi (da 1,67% a 1,39%); l'incidenza degli oneri finanziari netti, aumentati in valore assoluto del -12%, rimane sostanzialmente stabile (0,15% contro 0,14%);
- l'utile netto consolidato scende a 4,4 milioni di euro da 5,4 milioni di euro, con una riduzione del -18% per effetto di un maggior tax rate (35% contro il 34% del primo trimestre 2012);
- l'utile netto (base) per azione ordinaria al 31 marzo 2013 è pari a 0,09 euro, in riduzione del -18% rispetto all'utile rilevato nel primo trimestre 2012;

(euro/000)	31/03/13	%	31/12/12	%	Var.	Var. %
Capitale immobilizzato	96.963	39,08%	97.237	54,39%	(274)	0%
Capitale circolante commerciale netto	180.633	72,80%	102.939	57,58%	77.694	75%
Altre attività/passività correnti	(17.776)	-7,16%	(9.697)	-5,42%	(8.079)	83%
Altre attività/passività non correnti	(11.692)	-4,71%	(11.704)	-6,55%	12	0%
Totale Impieghi	248.128	100,00%	178.775	100,00%	69.353	39%
Debiti finanziari correnti	44.293	17,85%	39.800	22,26%	4.493	11%
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	868	0,35%	848	0,47%	20	2%
Crediti finanziari verso società di factoring	(3.032)	-1,22%	(2.940)	-1,64%	(92)	3%
Disponibilità liquide	(50.810)	-20,48%	(111.099)	-62,14%	60.289	-54%
Debiti finanziari correnti netti	(8.681)	-3,50%	(73.391)	-41,05%	64.710	-88%
Debiti finanziari non correnti	12.125	4,89%	12.110	6,77%	15	0%
(Attività)/Passività finanz. non correnti per derivati	162	0,07%	181	0,10%	(19)	-10%
Debiti finanziari netti (A)	3.606	1,45%	(61.100)	-34,18%	64.706	-106%
Patrimonio netto (B)	244.522	98,55%	239.875	134,18%	4.647	2%
Totale Fonti (C=A+B)	248.128	100,00%	178.775	100,00%	69.353	39%

- il capitale circolante commerciale netto al 31 marzo 2013 è pari a 180,6 milioni di euro a fronte di 102,9 milioni di euro al 31 dicembre 2012;
- la posizione finanziaria netta consolidata puntuale al 31 marzo 2013, negativa per 3,6 milioni di euro, si confronta con un surplus di liquidità di 61,1 milioni di euro al 31 dicembre 2012.
La riduzione nel livello del surplus di liquidità puntuale di fine periodo si riconnette ad un incremento puntuale del livello del capitale circolante al 31 marzo che risulta influenzato sia da fattori tecnici sovente estranei all'andamento dei livelli medi delle sue singole componenti sia dal ricorso al factoring "pro soluto" dei crediti commerciali.
Posto che i citati programmi di cessione "pro soluto" definiscono il completo trasferimento dei rischi e dei benefici in capo ai cessionari, i crediti oggetto di cessione vengono eliminati dall'attivo patrimoniale in ossequio al principio contabile IAS 39.
Considerando anche forme di anticipazione dell'incasso dei crediti rispetto alla data di naturale scadenza differenti dalle cessioni pro-soluto, ma dalla tecnicità analoga, utilizzati in altri paesi quali il "confirming" in Spagna, l'effetto complessivo sul livello dei debiti finanziari al 31 marzo 2013 è quantificabile in ca. 116 milioni di euro (ca. 128 milioni di euro al 31 dicembre 2012 e 116 milioni di euro al 31 marzo 2012);
- il patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2013 ammonta a 244,5 milioni di euro, in aumento di +4,6 milioni di euro rispetto ai 239,9 milioni di euro al 31 dicembre 2012.

B) Principali risultati per area geografica

B.1) Sottogruppo Italia

I principali risultati economici, finanziari e patrimoniali del Sottogruppo Italia (Esprinet, Comprél, Monclick e V-Valley) al 31 marzo 2013 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	1° trim. 2013	% ⁽¹⁾	1° trim. 2012	% ⁽¹⁾	Var.	Var. %
Ricavi verso terzi	375.761		379.178		(3.417)	-1%
Ricavi infragruppo	12.262		10.354		1.908	18%
Ricavi totali	388.023		389.532		(1.509)	0%
Costo del venduto	(360.092)		(361.865)		1.773	0%
Margine commerciale lordo	27.931	7,43%	27.667	7,30%	264	1%
Costi di marketing e vendita	(8.343)	-2,22%	(7.889)	-2,08%	(454)	6%
Costi generali e amministrativi	(12.806)	-3,41%	(11.776)	-3,11%	(1.030)	9%
Utile operativo (EBIT)	6.782	1,80%	8.002	2,11%	(1.220)	-15%

⁽¹⁾ Determinata in relazione ai "Ricavi verso terzi".

- i ricavi netti verso terzi ammontano a 388,0 milioni di euro, in linea con i 389,5 milioni di euro realizzati nel primo trimestre 2012;
- il margine commerciale lordo è pari a 27,9 milioni di euro e presenta un miglioramento del +1% rispetto ai 27,7 milioni di euro del primo trimestre 2012 a seguito di un significativo incremento del margine percentuale passato da 7,30% a 7,43%;
- l'EBIT è pari a 6,8 milioni di euro, in diminuzione del -15% rispetto al medesimo periodo del 2012, con un'incidenza sui ricavi ridottasi dal 2,11% al 1,80% per effetto essenzialmente dell'aumento dei costi operativi (+8%, pari a 1,5 milioni di euro);

(euro/000)	31/03/13	%	31/12/12	%	Var.	Var. %
Capitale immobilizzato	89.955	46,66%	90.134	58,96%	(179)	0%
Capitale circolante commerciale netto	118.073	61,25%	67.899	44,41%	50.174	74%
Altre attività/passività correnti	(6.036)	-3,13%	4.145	2,71%	(10.181)	-246%
Altre attività/passività non correnti	(9.223)	-4,78%	(9.294)	-6,08%	71	-1%
Totale Impieghi	192.769	100,00%	152.884	100,00%	39.885	26%
Debiti finanziari correnti	29.861	15,49%	25.610	16,75%	4.251	17%
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	347	0,18%	339	0,22%	8	2%
Crediti finanziari verso società di factoring	(3.032)	-1,57%	(2.940)	-1,92%	(92)	3%
(Crediti)/Debiti finanziari v/società del Gruppo	(30.000)	-15,56%	(30.000)	-19,62%	-	0%
Disponibilità liquide	(48.349)	-25,08%	(79.789)	-52,19%	31.440	-39%
Debiti finanziari correnti netti	(51.173)	-26,55%	(86.780)	-56,76%	35.607	-41%
Debiti finanziari non correnti	4.995	2,59%	4.990	3,26%	5	0%
(Attività)/Passività finanz. non correnti per derivati	65	0,03%	72	0,05%	(7)	-10%
Debiti finanziari netti (A)	(46.113)	-23,92%	(81.718)	-53,45%	35.605	-44%
Patrimonio netto (B)	238.882	123,92%	234.602	153,45%	4.280	2%
Totale Fonti (C=A+B)	192.769	100,00%	152.884	100,00%	39.885	26%

- il capitale circolante commerciale netto al 31 marzo 2013 risulta pari a 118,1 milioni di euro, a fronte di 67,9 milioni di euro al 31 dicembre 2012;
- la posizione finanziaria netta al 31 marzo 2013 evidenzia un surplus di liquidità pari a 46,1 milioni di euro e si confronta con un surplus di 81,7 milioni di euro al 31 dicembre 2012; l'effetto del ricorso alla fattorizzazione "pro-soluto" dei crediti al 31 marzo 2013 è pari a 46 milioni di euro (ca. 52 milioni di euro al 31 dicembre 2012 e 58 milioni al 31 marzo 2012).

B.2) Sottogruppo Spagna

I principali risultati economici, finanziari e patrimoniali delle attività spagnole al 31 marzo 2013 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	1° trim. 2013	%	1° trim. 2012	%	Var.	Var. %
Ricavi verso terzi	116.739		109.593		7.146	7%
Ricavi infragruppo	-		-		-	-
Ricavi totali	116.739		109.593		7.146	7%
Costo del venduto	(111.586)		(104.525)		(7.061)	7%
Margine commerciale lordo	5.153	4,41%	5.068	4,62%	85	2%
Costi di marketing e vendita	(1.127)	-0,97%	(996)	-0,91%	(131)	13%
Costi generali e amministrativi	(3.198)	-2,74%	(3.245)	-2,96%	47	-1%
Utile operativo (EBIT)	828	0,71%	827	0,75%	1	0%

- i ricavi netti ammontano a 116,7 milioni di euro, in aumento del +7% rispetto ai 109,6 milioni di euro rilevati nel primo trimestre del 2012;
- il margine commerciale lordo del primo trimestre 2013 ammonta a 5,2 milioni di euro, in aumento del +2% rispetto ai 5,1 milioni di euro rilevati nel medesimo periodo del 2012 per effetto dell'aumento dei ricavi nonostante una flessione del margine lordo percentuale (passato da 4,62% a 4,41%);
- l'EBIT pari a 0,8 milioni di euro, è in linea con il valore registrato nel primo trimestre 2012, mentre l'incidenza sui ricavi subisce una leggera flessione scendendo dallo 0,75% allo 0,71%;

(euro/000)	31/03/13	%	31/12/12	%	Var.	Var. %
Capitale immobilizzato	67.855	58,37%	67.955	78,31%	(100)	0%
Capitale circolante commerciale netto	62.611	53,85%	35.078	40,42%	27.533	78%
Altre attività/passività correnti	(11.738)	-10,10%	(13.842)	-15,95%	2.104	-15%
Altre attività/passività non correnti	(2.469)	-2,12%	(2.410)	-2,78%	(59)	2%
Totale Impieghi	116.259	100,00%	86.781	100,00%	29.478	34%
Debiti finanziari correnti	14.432	12,41%	14.190	16,35%	242	2%
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	521	0,45%	509	0,59%	12	2%
(Crediti)/Debiti finanziari v/società del Gruppo	30.000	25,80%	30.000	34,57%	-	-
Disponibilità liquide	(2.461)	-2,12%	(31.310)	-36,08%	28.849	-92%
Debiti finanziari correnti netti	42.492	36,55%	13.389	15,43%	29.103	217%
Debiti finanziari non correnti	7.130	6,13%	7.120	8,20%	10	0%
(Attività)/Passività finanz. non correnti per derivati	97	0,08%	109	0,13%	(12)	-11%
Debiti finanziari netti (A)	49.719	42,77%	20.618	23,76%	29.101	141%
Patrimonio netto (B)	66.540	57,23%	66.163	76,24%	377	1%
Totale Fonti (C=A+B)	116.259	100,00%	86.781	100,00%	29.478	34%

- il capitale circolante commerciale netto al 31 marzo 2013 è pari a 62,6 milioni di euro a fronte di 35,1 milioni di euro al 31 dicembre 2012;
- la posizione finanziaria netta al 31 marzo 2013, negativa per 49,7 milioni di euro, si confronta con un dato di indebitamento finanziario netto di 20,6 milioni di euro al 31 dicembre 2012. L'effetto sul livello dell'indebitamento netto dei programmi di cessione "pro-soluto" o di anticipazione di incasso di crediti commerciali è stimabile in ca. 70 milioni di euro (ca. 76 milioni di euro al 31 dicembre 2012 e 57 milioni al 31 marzo 2012).

3.4 Note di commento alle voci di conto economico consolidato

Si precisa che la numerazione dei paragrafi fa riferimento alla corrispondente "Nota di commento" presente nel prospetto di conto economico separato consolidato.

33) Ricavi

Di seguito vengono fornite alcune analisi sull'andamento dei ricavi del Gruppo nel periodo.

Ricavi per prodotti e servizi

(milioni di euro)	1° trim. 2013	%	1° trim. 2012	%	% Var.	FY 2012	%
Ricavi da vendite di prodotti	372,8	75,7%	376,8	77,1%	-1%	1.458,5	75,5%
Ricavi da vendite di servizi	3,0	0,6%	2,4	0,5%	25%	9,0	0,5%
Ricavi Sottogruppo Italia	375,8	76,3%	379,2	77,6%	-1%	1.467,5	76,0%
Ricavi da vendite di prodotti	116,7	23,7%	109,6	22,4%	6%	464,4	24,0%
Ricavi Sottogruppo Spagna	116,7	23,7%	109,6	22,4%	6%	464,4	24,0%
Ricavi Gruppo	492,5	100,0%	488,8	100,0%	1%	1.931,9	100,0%

Ricavi per settore di attività

(milioni di euro)	1° trim. 2013	%	1° trim. 2012	%	% Var.	FY 2012	%
Distrib. IT&CE B2B ⁽¹⁾	356,9	95,0%	361,3	95,3%	-1%	1.383,6	94,3%
Distrib. IT&CE B2C	9,5	2,5%	8,9	2,3%	7%	50,0	3,4%
Distrib. B2B componenti microelett.	9,4	2,5%	9,0	2,4%	4%	33,8	2,3%
Ricavi Sottogruppo Italia	375,8	100,0%	379,2	100,0%	-1%	1.467,4	100,0%
Distrib. IT&CE B2B	116,7	100,0%	109,6	100,0%	6%	464,5	100,0%
Ricavi Sottogruppo Spagna	116,7	100,0%	109,6	100,0%	6%	464,5	100,0%
Distrib. IT&CE B2B ⁽¹⁾	473,6	96,2%	470,9	96,3%	1%	1.848,1	95,6%
Distrib. IT&CE B2C	9,5	1,9%	8,9	1,8%	7%	50,0	2,6%
Distrib. B2B componenti microelett.	9,4	1,9%	9,0	1,8%	4%	33,8	1,7%
Ricavi Gruppo	492,5	100,0%	488,8	100,0%	1%	1.931,9	100,0%

⁽¹⁾ Al netto delle eventuali vendite infragruppo alle e dalle controllate.

Nel primo trimestre 2013 i ricavi consolidati sono relativi per il 96,2% al core business della distribuzione B2B di IT ed elettronica di consumo, per l'1,9% alla distribuzione B2B di componenti microelettronici e per il rimanente 1,9% alla distribuzione B2C di IT ed elettronica di consumo.

Ricavi per area geografica

I ricavi realizzati negli altri paesi dell'Unione Europea sono riferiti principalmente alle vendite dalla consociata spagnola a clienti residenti in Portogallo nonché dalle vendite effettuate dall'Italia nei confronti di clienti in Francia. I ricavi realizzati al di fuori dell'Unione Europea sono riferiti quasi interamente alle vendite realizzate nei confronti di clienti residenti a San Marino.

(milioni di euro)	1° trim. 2013	%	1° trim. 2012	%	% Var.	FY 2012	%
Italia	372,5	75,6%	368,6	75,4%	1%	1.432,7	74,2%
Spagna	108,2	22,0%	103,2	21,1%	5%	436,0	22,6%
Altri paesi UE	10,6	2,2%	12,1	2,5%	-12%	51,5	2,7%
Paesi extra UE	1,2	0,2%	4,9	1,0%	-76%	11,7	0,6%
Ricavi Gruppo	492,5	100,0%	488,8	100,0%	1%	1.931,9	100,0%

Ricavi per famiglia di prodotto e tipologia di cliente

(milioni di euro)	1° trim. 2013	%	1° trim. 2012	%	% Var.	FY 2012	%
Dealer	140,0	28,4%	163,8	33,5%	-15%	548,3	28,4%
GDO/GDS	104,0	21,1%	105,4	21,6%	-1%	460,6	23,8%
Rivenditori office/consumabili	94,3	19,1%	78,8	16,1%	20%	298,6	15,5%
VAR	92,0	18,7%	95,0	19,4%	-3%	363,0	18,8%
Sub-distribuzione	26,7	5,4%	15,3	3,1%	75%	113,2	5,9%
Shop on-line	16,6	3,4%	12,6	2,6%	32%	64,4	3,3%
Consumatori finali	9,5	1,9%	8,9	1,8%	7%	50,0	2,6%
OEM-Original Equipment Manufacturer	9,4	1,9%	9,0	1,8%	4%	33,8	1,7%
Ricavi Gruppo	492,5	100,0%	488,8	100,0%	1%	1.931,9	100,0%

(milioni di euro)	1° trim. 2013	%	1° trim. 2012	%	% Var.	FY 2012	%
PC notebook	106,1	21,5%	118,8	24,3%	-11%	453,8	23,5%
Consumabili	69,3	14,1%	63,1	12,9%	10%	233,2	12,1%
Tablet	53,4	10,8%	34,6	7,1%	54%	197,1	10,2%
PC desktop	44,7	9,1%	49,6	10,1%	-10%	161,7	8,4%
Digitale	33,9	6,9%	32,7	6,7%	4%	146,3	7,6%
Accessori	29,9	6,1%	31,3	6,4%	-4%	122,8	6,4%
Periferiche	28,3	5,7%	30,5	6,2%	-7%	118,1	6,1%
Server	26,9	5,5%	27,2	5,6%	-1%	105,9	5,5%
Cellulari/smartphone	26,0	5,3%	19,7	4,0%	32%	93,3	4,8%
Software	22,8	4,6%	26,6	5,4%	-14%	101,0	5,2%
Monitor	13,1	2,7%	14,0	2,9%	-6%	49,9	2,6%
Networking	9,7	2,0%	13,0	2,7%	-25%	51,1	2,6%
Componenti micro-elettronici	9,4	1,9%	9,0	1,8%	4%	33,8	1,7%
Altro	19,0	3,9%	18,7	3,8%	2%	63,9	3,3%
Ricavi Gruppo	492,5	100,0%	488,8	100,0%	1%	1.931,9	100,0%

L'analisi combinata dei ricavi per prodotto e per tipologia di clienti conferma la perdurante situazione di sofferenza del comparto "retail" (grande distribuzione, in riduzione del -1%), se si eccettua il canale "on-line" (+32%).

Nell'ambito del segmento "business" si rileva invece una riallocazione di quote di fatturato a favore degli specialisti in consumabili e prodotti "office" (+20%), mentre VAR e piccoli-medi dealer presentano performance negative. I dati relativi ai consumatori finali e agli OEM sono integralmente ascrivibili, rispettivamente, a Monclick e a Comprel.

Sotto il profilo dei prodotti si assiste ad una tenuta dei PC Client (notebook - inclusi i netbook -, desktop e tablet) da imputarsi esclusivamente alla forte crescita delle vendite di "tablet" (+54%) mentre "notebook" e "desktop" risultano in sostanziale ridimensionamento (rispettivamente -11% e -10%).

Fra le altre categorie si segnala la performance di smartphone e telefonia cellulare (+32%) mentre periferiche (-7%), software (-14%) e networking (-25%) denunciano i peggiori risultati commerciali.

35) Margine commerciale lordo

(euro/000)	1° trim. 2013	%	1° trim. 2012	%	% Var.	FY 2012	%
Ricavi	492.500	100,00%	488.771	100,00%	1%	1.931.900	100,00%
Costo del venduto	459.431	93,29%	456.032	93,30%	1%	1.800.224	93,18%
Margine commerciale lordo	33.069	6,71%	32.739	6,70%	1%	131.676	6,82%

Il margine commerciale lordo sulle vendite, che ammonta a 33,1 milioni di euro ed è pari al 6,71% del fatturato, evidenzia un lieve miglioramento sia in termini assoluti (+1% pari a +0,3 milioni di euro) che a livello di incidenza sui ricavi rispetto al risultato realizzato nel primo trimestre 2012.

37-38) Costi operativi

(euro/000)	1° trim. 2013	%	1° trim. 2012	%	% Var.	FY 2012	%
Ricavi	492.500		488.771		1%	1.931.900	
Costi di marketing e vendita	9.589	1,95%	9.037	1,85%	6%	35.348	1,83%
Costi generali e amministrativi	15.883	3,22%	14.865	3,04%	7%	59.764	3,09%
Costi operativi	25.472	5,17%	23.902	4,89%	7%	95.112	4,92%
- di cui non ricorrenti	-	0,00%	-	0,00%	0%	1.800	0,09%
Costi operativi "ricorrenti"	25.472	5,17%	23.902	4,89%	7%	93.312	4,83%

I costi operativi, pari a 25,5 milioni di euro, sono in aumento del +7% rispetto al primo trimestre 2012. Tale andamento dipende dall'effetto combinato di un aumento dei "costi di marketing e vendita" pari al +6% e dei "costi generali e amministrativi" pari al +7%.

Nel trimestre si è rilevata in particolare una maggiore incidenza dei costi legati alla gestione dei crediti oltre che una particolare concentrazione di costi per consulenze.

L'incidenza sui ricavi evidenzia una crescita comunque contenuta (dal 4,89% al 5,17%).

Riclassifica per natura di alcune categorie di costi operativi

Al fine di ampliare l'informativa fornita, si provvede a riclassificare per "*natura*" alcune categorie di costo che nello schema di conto economico adottato sono allocate per "*destinazione*".

Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

(euro/000)	1° trim. 2013	%	1° trim. 2012	%	% Var.	FY 2012	%
Ricavi	492.500		488.771		1%	1.931.900	
Ammortamenti Imm. materiali	586	0,12%	599	0,12%	-2%	2.318	0,12%
Ammortamenti Imm. immateriali	85	0,02%	96	0,02%	-11%	406	0,02%
Subtot. ammortamenti	671	0,14%	695	0,14%	-3%	2.724	0,14%
Svalutazione immobilizzazioni	-	0,00%	-	0,00%	0%	233	0,01%
Svalutazioni	-	0,00%	-	0,00%	0%	233	0,01%
Subtot. ammortamenti e svalutazioni (A)	671	0,14%	695	0,14%	-3%	2.957	0,15%
Acc.to fondi rischi ed oneri (B)	73	0,01%	180	0,04%	-59%	322	0,02%
Totale ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (C=A+B)	744	0,15%	875	0,18%	-15%	3.279	0,17%

L'accantonamento al fondo rischi rappresenta per 63mila euro le indennità di clientela maturate dagli agenti nel corso del periodo. La variazione rispetto al valore registrato nel primo trimestre 2012 consegue a minori indennità di clientela nonché alla presenza nel periodo precedente di accantonamenti per contenziosi con dipendenti.

Costo del lavoro e numero dipendenti

(euro/000)	1° trim. 2013	%	1° trim. 2012	%	% Var.	FY 2012	%
Ricavi	492.500		488.771		1%	1.931.900	
Salari e stipendi	8.691	1,76%	8.306	1,70%	5%	32.277	1,67%
Oneri sociali	2.643	0,54%	2.630	0,54%	0%	9.588	0,50%
Costi pensionistici	492	0,10%	480	0,10%	2%	1.860	0,10%
Altri costi del personale	207	0,04%	236	0,05%	-12%	848	0,04%
Oneri di risoluzione rapporto ⁽²⁾	-	0,00%	2	0,00%	-100%	5	0,00%
Piani azionari	85	0,02%	81	0,02%	5%	342	0,02%
Costo del lavoro ⁽¹⁾	12.118	2,46%	11.735	2,40%	3%	44.920	2,33%

⁽¹⁾ Non incluso il costo dei lavoratori interinali.

⁽²⁾ Di esclusiva competenza del Sottogruppo Spagna.

Al 31 marzo 2013 il costo del lavoro ammonta a 12,1 milioni di euro, in linea col costo sostenuto nel corrispondente periodo dell'anno precedente. Pressochè costante è stato anche il numero di dipendenti mediamente impiegati nel trimestre (n. 969 nel 2012 e n. 971 nel 2013). Il numero di dipendenti in organico al 31 marzo 2013, pari a 971 unità, coincide con il dato al 31 dicembre 2012.

Tali andamenti sono meglio evidenziati nella tabella successiva in cui è riportato il dettaglio dei dipendenti di Gruppo¹ ripartiti per qualifica contrattuale.

	Dirigenti	Impiegati e quadri	Operai	Totale	Media ⁽¹⁾
Esprinet S.p.A.	19	604	2	625	
Comprel S.r.l.	2	57	-	59	
Monclick S.r.l.	1	33	-	34	
Sottogruppo Italia	22	694	2	718	722
Sottogruppo Spagna	1	207	45	253	249
Gruppo al 31 marzo 2013	23	901	47	971	971
Gruppo al 31 dicembre 2012	23	903	45	971	966
Var 31/03/13 - 31/12/12	-	(2)	2	-	5
Var %	0%	0%	4%	0%	1%
Gruppo al 31 marzo 2012	24	913	39	976	969
Var 31/03/13 - 31/03/12	(1)	(12)	8	(5)	2
Var %	-4%	-1%	21%	-1%	0%

⁽¹⁾ Pari alla media tra saldo iniziale e finale di periodo.

¹ Sono esclusi gli stagisti ed i lavoratori interinali.

42) Oneri e proventi finanziari

(euro/000)	1° trim. 2013	%	1° trim. 2012	%	% Var.	FY 2012	%
Ricavi	492.500		488.771		1%	1.931.900	
Interessi passivi su finanziamenti	365	0,07%	673	0,14%	-46%	2.334	0,12%
Interessi passivi verso banche	105	0,02%	139	0,03%	-24%	511	0,03%
Interessi passivi verso altri	3	0,00%	4	0,00%	-25%	10	0,00%
Oneri per ammortamento upfront fee	45	0,01%	134	0,03%	-66%	387	0,02%
Costi finanziari IAS 19	54	0,01%	224	0,05%	-76%	719	0,04%
Inefficacia su strumenti derivati	-	0,00%	-	0,00%	0%	30	0,00%
Oneri finanziari (a)	572	0,12%	1.174	0,24%	-51%	3.991	0,21%
Interessi attivi da banche	(96)	-0,02%	(299)	-0,06%	-68%	(763)	-0,04%
Interessi attivi e proventi finanziari altri	(7)	0,00%	(3)	0,00%	133%	(34)	0,00%
Proventi da attualizzazione crediti	-	0,00%	(98)	-0,02%	-100%	(98)	-0,01%
Proventi finanziari IAS 19	-	0,00%	-	0,00%	0%	-	0,00%
Proventi finanziari (b)	(103)	-0,02%	(400)	-0,08%	-74%	(895)	-0,05%
Oneri finanziari netti (c=a-b)	469	0,10%	774	0,16%	-39%	3.096	0,16%
Utili su cambi	(200)	-0,04%	(349)	-0,07%	-43%	(1.000)	-0,05%
Perdite su cambi	471	0,10%	235	0,05%	100%	1.193	0,06%
(Utili)/perdite su cambi (d)	271	0,06%	(114)	-0,02%	-338%	193	0,01%
Oneri/(Proventi) finanziari (c+d)	740	0,15%	660	0,14%	12%	3.289	0,17%

Il saldo complessivo tra oneri e proventi finanziari, negativo per 740mila euro, evidenzia un peggioramento marginale pari a 80mila euro rispetto al saldo negativo di 660mila euro riferito al primo trimestre 2012 ed una sostanziale invarianza in termini di incidenza sul fatturato.

Al netto del saldo negativo della gestione cambi, negativo per 271mila euro a fronte di un utile conseguito nello stesso periodo dell'esercizio precedente, il saldo interessi è pari a 469mila euro, in flessione del -39% rispetto al primo trimestre 2012.

Tale dinamica è favorita principalmente da due fattispecie:

- minori oneri relativi alla valutazione attuariale dei debiti per prestazioni pensionistiche dovuti sostanzialmente alle variazioni intervenute nel principio contabile di riferimento (IAS 19) che hanno imposto, a partire dal 1° gennaio 2013, la contabilizzazione nel conto economico complessivo e non più negli oneri e proventi finanziari degli utili e delle perdite attuariali (perdite ammontanti nel primo trimestre 2012 a 173mila euro);
- minori quote di ammortamento dei costi accessori dei finanziamenti a medio-lungo termine valutate con il criterio del "tasso di interesse effettivo" stante la progressiva riduzione del debito in essere e dei tassi di riferimento.

Il saldo netto dei soli interessi bancari, negativo per 374mila euro, evidenzia una riduzione di 139mila euro rispetto all'esercizio precedente (-27%) per effetto del combinato disposto dei seguenti elementi:

- un re-mix tra fonti onerose quali il debito senior a medio termine e forme tecniche di breve termine;
- una consistente riduzione dei tassi di interesse di mercato grazie a riduzioni del tasso Euribor medio del trimestre nell'intorno dell'80% su tutte le scadenze tra 1 e 6 mesi.

Complessivamente il ricorso al debito bancario oneroso è in lieve aumento rispetto al primo trimestre 2012 e si riconnette ad un maggior impiego di capitale circolante mediamente osservato nel periodo.

45) Imposte

(euro/000)	1° trim. 2013	%	1° trim. 2012	%	% Var.	FY 2012	%
Ricavi	492.500		488.771			1.931.900	
Imposte correnti e differite	2.429	0,49%	2.755	0,56%	-12%	9.937	0,51%
<i>Utile ante imposte</i>	6.857		8.177			33.275	
<i>Tax rate</i>	35%		34%			30%	

Le imposte sul reddito sono pari a 2,4 milioni di euro e si riducono per effetto della diminuzione del reddito imponibile nonostante il lieve incremento dal 34% al 35% del "tax rate" effettivo rispetto al primo trimestre 2012.

46) Utile netto e utile per azione

	1° trim. 2013	1° trim. 2012	Var.	% Var.	FY 2012
Utile netto (euro/000)	4.428	5.422	(994)	-18%	23.338
N. medio ponderato azioni in circolazione - base	51.054.340	51.054.340			51.054.340
N. medio ponderato azioni in circolazione - diluito	51.838.047	51.185.692			51.677.405
Utile per azione in euro - base	0,09	0,11	(0,02)	-18%	0,46
Utile per azione in euro - diluito	0,09	0,11	(0,02)	-18%	0,45

Ai fini del calcolo dell'utile per azione "base" sono state escluse le azioni proprie in portafoglio.

Ai fini del calcolo dell'utile per azione "diluito" sono state considerate le potenziali azioni asservite ai piani di stock grant approvati in data 27 aprile 2010 e 9 maggio 2012 dall'Assemblea dei Soci di Esprinet S.p.A. in applicazione del quale risultano assegnate gratuitamente n. 1.333.333.

4. Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e note

4.1 Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata redatta secondo i principi contabili internazionali IFRS, integrata con l'informativa richiesta ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006:

(euro/000)	31/03/13	di cui parti correlate ⁽¹⁾	31/12/12	di cui parti correlate ⁽¹⁾
ATTIVO				
Attività non correnti				
Immobilizzazioni materiali	9.692		9.758	
Avviamento	73.219		73.219	
Immobilizzazioni immateriali	881		928	
Partecipazioni in società collegate	6		6	
Attività per imposte anticipate	11.643		11.803	
Crediti ed altre attività non correnti	1.522	1.188	1.523	1.188
	96.963	1.188	97.237	1.188
Attività correnti				
Rimanenze	261.779		216.150	
Crediti verso clienti	221.017	35	243.057	27
Crediti tributari per imposte correnti	1.721		2.187	
Altri crediti ed attività correnti	12.021		15.121	
Disponibilità liquide	50.810		111.099	
	547.348	35	587.614	27
Attività non correnti possedute per la vendita	-	-	-	-
Totale attivo	644.311	1.223	684.851	1.215
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	7.861		7.861	
Riserve	232.233		208.676	
Risultato netto dell'esercizio	4.428		23.338	
	244.522	-	239.875	-
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-
Totale patrimonio netto	244.522	-	239.875	-
PASSIVO				
Passività non correnti				
Debiti finanziari	12.125		12.110	
Passività finanziarie per strumenti derivati	162		181	
Passività per imposte differite	5.293		5.233	
Debiti per prestazioni pensionistiche	4.670		4.770	
Fondi non correnti ed altre passività	1.729		1.701	
	23.979	-	23.995	-
Passività correnti				
Debiti verso fornitori	302.163		356.268	250
Debiti finanziari	44.293		39.800	
Debiti tributari per imposte correnti	1.926		255	
Passività finanziarie per strumenti derivati	868		848	
Fondi correnti ed altre passività	26.560		23.810	
	375.810	-	420.981	250
Totale passivo	399.789	-	444.976	250
Totale patrimonio netto e passivo	644.311	-	684.851	250

⁽¹⁾ Per ulteriori dettagli sulle "parti correlate" si rinvia alla sezione "Rapporti con parti correlate".

4.2 Commento alle principali voci della situazione patrimoniale-finanziaria

4.2.1 Investimenti lordi

(euro/000)	31/03/13	31/03/13	31/03/13	31/12/11	31/03/12
	Gruppo Esprinet	Sottogruppo Italia	Esprinet Iberica	Gruppo Esprinet	Gruppo Esprinet
Impianti e macchinari	-	-		231	153
Attrezzature industriali e commerciali e altri beni	232	230	2	1.359	37
Immobilizzazioni in corso ed acconti	289	289		4.418	646
Totale investimenti in Imm. materiali	521	519	2	6.008	836
Diritti di brevetto ind. e di utilizz. opere dell'ingegno	10	10	-	754	296
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	142	289
Totale investimenti in Imm. immateriali	10	10	-	896	585
Totale investimenti lordi	531	529	2	6.904	1.421

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente ad hardware acquistati. Gli investimenti in "Immobilizzazioni in corso ed acconti" si riferiscono a mobili e arredi, hardware e impianti di sicurezza in corso di installazione.

4.2.2 Debiti finanziari netti e covenant

(euro/000)	31/03/13	31/12/12	Var.	31/03/12	Var.
Debiti finanziari correnti	44.293	39.800	4.493	43.562	731
(Attività)/Passività finanziarie correnti per strumenti derivati	868	848	20	1.093	(225)
Crediti finanziari verso società di factoring	(3.032)	(2.940)	(92)	(17.048)	14.016
Disponibilità liquide	(50.810)	(111.099)	60.289	(66.271)	15.461
Debiti finanziari correnti netti	(8.681)	(73.391)	64.710	(38.664)	29.983
Debiti finanziari non correnti	12.125	12.110	15	36.284	(24.159)
(Attività)/Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	162	181	(19)	854	(692)
Debiti finanziari netti	3.606	(61.100)	64.706	(1.526)	5.132

Per la definizione adottata di debiti finanziari si rimanda al paragrafo "Principali definizioni contabili e stime", contenuto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

La posizione finanziaria netta di Gruppo, negativa per 3,6 milioni di euro, corrisponde a un saldo netto tra debiti finanziari lordi per 56,4 milioni di euro, passività finanziarie per derivati pari a 1,0 milioni di euro, crediti finanziari verso società di factoring per 3,0 milioni di euro e disponibilità liquide per 50,8 milioni di euro.

Le disponibilità liquide, costituite in prevalenza da depositi bancari, libere e non vincolate, hanno una natura transitoria in quanto si formano temporaneamente a fine mese per effetto della peculiare fisionomia del ciclo finanziario tipico del Gruppo.

Tale ciclo si caratterizza infatti per una rilevante concentrazione di incassi dalla clientela e dalle società di factoring - questi ultimi a titolo di netto ricavo dalle cessioni "pro soluto" di crediti commerciali - tipicamente alla fine di ciascun mese solare mentre i pagamenti ai fornitori, pur mostrando anch'essi una qualche concentrazione a fine periodo, risultano generalmente distribuiti in maniera più lineare lungo l'arco del mese. Per tale motivo il dato puntuale a fine trimestre dell'indebitamento finanziario netto e delle sottese disponibilità liquide, così come quello rilevato a ogni fine mese, non è rappresentativo dell'indebitamento finanziario netto e del livello delle giacenze di tesoreria medio del periodo.

Nel corso del primo trimestre 2013, nel quadro delle politiche di gestione dei livelli di capitale circolante, è proseguito il programma di cessione pro-soluto a carattere rotativo di crediti vantati verso segmenti

selezionati di clientela, in Italia e Spagna, appartenenti perlopiù al comparto della grande distribuzione nonché a segmenti di clienti "business" medio-grandi.

Considerando anche forme di anticipazione dell'incasso dei crediti rispetto alla data di naturale scadenza differenti dalle cessioni pro-soluto ma dalla tecnicità analoga, utilizzate in altri paesi quali il "confirming" in Spagna, l'effetto complessivo sul livello dei debiti finanziari a fine trimestre è quantificabile in ca. 116 milioni di euro (ca. 128 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

I debiti finanziari correnti e non correnti comprendono rispettivamente le quote scadenti entro ed oltre l'esercizio successivo del debito senior concesso da un pool di banche (banca agente: Intesa Sanpaolo) che al 31 marzo 2013 ammonta a 36,4 milioni di euro in linea capitale (di cui 15,0 milioni a favore di Esprinet S.p.A. e 21,4 milioni di euro a favore della controllata Esprinet Iberica).

Il suddetto debito è soggetto a specifiche clausole che prevedono, nel caso di mancato rispetto di determinati parametri economico-finanziari da verificarsi semestralmente sui dati del bilancio consolidato e certificato, la facoltà per gli istituti eroganti di richiedere il rimborso anticipato dei finanziamenti concessi. Al 31 dicembre 2012 tali covenant sono stati integralmente rispettati.

4.2.3 Avviamento

L'avviamento ammonta a 73,2 milioni di euro e non presenta variazioni rispetto al valore in essere al 31 dicembre 2012.

Il principio contabile internazionale IAS 36 richiede che il test di "impairment" sull'avviamento venga effettuato più frequentemente in presenza di indicatori di perdite di valore (c.d. "triggering events") ma, non essendosi ravvisata la presenza di tali indicatori nel periodo tra l'esecuzione del test annuale, avvenuta nel corso del mese di febbraio 2013, e la data di redazione del presente resoconto intermedio di gestione, non si è ritenuto di eseguire alcuna verifica di valore con riferimento ai valori in essere al 31 marzo 2013.

Per ulteriori informazioni sulla voce "Avviamento" e sulle modalità di svolgimento del test di "impairment" si rimanda alle note esplicative del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

5. Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

(euro/000)	Capitale Sociale	Riserve	Azioni proprie	Risultato di periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2011	7.861	218.826	(14.935)	7.967	219.719	-	219.719
Utile/(perdita) complessivo di periodo:	-	(53)	-	5.422	5.369	-	5.369
Destinazione risultato esercizio precedente	-	7.967	-	(7.967)	-	-	-
Totale operazioni con gli azionisti:	-	7.967	-	(7.967)	-	-	-
Incremento riserva piani azionari	-	81	-	-	81	-	81
Saldi al 31 marzo 2012	7.861	226.821	(14.935)	5.422	225.169	-	225.169
Saldi al 31 dicembre 2012	7.861	223.611	(14.935)	23.338	239.875	-	239.875
Utile/(perdita) complessivo di periodo:	-	(40)	-	4.428	4.388	-	4.388
Destinazione risultato esercizio precedente	-	23.338	-	(23.338)	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-
Totale operazioni con gli azionisti:	-	23.338	-	(23.338)	-	-	-
Incremento riserva piani azionari	-	259	-	-	259	-	259
Saldi al 31 marzo 2013	7.861	247.168	(14.935)	4.428	244.522	-	244.522

6. Rendiconto finanziario consolidato²

(euro/000)	1° trim. 2013	1° trim. 2012
Flusso monetario da attività di esercizio (D=A+B+C)	(63.387)	(38.631)
Flusso di cassa del risultato operativo (A)	8.402	9.679
Utile operativo	7.597	8.837
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	671	695
Variazione netta dei fondi	28	185
Variazione non finanziaria dei debiti per prestazioni pensionistiche	(153)	(119)
Costi non monetari piani azionari	259	81
Flusso generato/(assorbito) dal capitale circolante (B)	(71.647)	(48.580)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	(45.629)	(12.465)
(Incremento)/Decremento dei crediti verso clienti	22.040	29.339
(Incremento)/Decremento delle altre attività correnti	3.658	8.575
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(54.246)	(65.249)
Incremento/(Decremento) delle altre passività correnti	2.530	(8.780)
Altro flusso generato/(assorbito) dalle attività di esercizio (C)	(142)	270
Interessi pagati al netto degli interessi ricevuti	290	455
Differenze cambio realizzate	(130)	72
Imposte pagate	(302)	(257)
Flusso monetario da attività di investimento (E)	(573)	(1.504)
Investimenti netti in Immobilizzazioni materiali	(520)	(797)
Investimenti netti in Immobilizzazioni immateriali	(38)	(580)
Altre attività e passività non correnti	(15)	(121)
Costituzione Assocloud	-	(6)
Flusso monetario da attività di finanziamento (F)	3.671	(9.515)
Variazione dei debiti finanziari	3.802	(6.293)
Variazione dei crediti finanziari e degli strumenti derivati	(91)	(3.169)
Distribuzione dividendi	-	-
Incremento/(Decremento) riserva "other comprehensive income"	(40)	(53)
Flusso monetario netto del periodo (G=D+E+F)	(60.289)	(49.650)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	111.099	115.921
Flusso monetario netto del periodo	(60.289)	(49.650)
Disponibilità liquide alla fine del periodo	50.810	66.271

La tabella successiva illustra il raccordo tra le risultanze del rendiconto finanziario e la posizione finanziaria netta di fine periodo.

² Gli effetti dei rapporti con parti correlate sono stati omessi in quanto non significativi.

(euro/000)	31/03/13	31/03/12
Debiti finanziari netti iniziali	(61.100)	(42.718)
Flusso di cassa generato (assorbito) da attività d'esercizio	(63.387)	(38.631)
Flusso di cassa generato (assorbito) da attività di investimento	(573)	(1.504)
Flusso di cassa generato (assorbito) da variazioni del patrimonio netto	(40)	(53)
Flusso di cassa netto	(64.000)	(40.188)
Interessi bancari non pagati	(706)	(1.004)
Debiti finanziari netti finali	3.606	(1.526)
Debiti finanziari correnti	44.293	43.562
(Attività)/Passività finanziarie correnti per strumenti derivati	868	1.093
Crediti finanziari verso società di factoring	(3.032)	(17.048)
Disponibilità liquide	(50.810)	(66.271)
Debiti finanziari correnti netti	(8.681)	(38.664)
(Attività)/Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	162	854
Debiti finanziari non correnti	12.125	36.284
Debiti finanziari netti	3.606	(1.526)

7. Informativa di settore

7.1 Introduzione

Il Gruppo Esprinet è organizzato in funzione dei mercati geografici di operatività (settori operativi), Italia e Spagna, nei quali opera svolgendo attività di distribuzione “business-to-business” (B2B) di IT ed elettronica di consumo.

Nel solo territorio italiano il Gruppo è inoltre attivo, sebbene in misura marginale, nelle aree di business della distribuzione “business-to-consumer” (B2C) di IT ed elettronica di consumo e della distribuzione “business-to-business” (B2B) di componenti micro-elettronici.

L'attività svolta in una “area geografica” è caratterizzata da investimenti e operazioni condotte per la produzione e commercializzazione di prodotti e servizi all'interno di un particolare ambito economico soggetto a rischi e risultati attesi differenti da quelli ottenibili in altre aree geografiche.

L'attività svolta in una “area di business” è caratterizzata da operazioni condotte per la produzione e commercializzazione di prodotti e servizi che sono soggetti a rischi e risultati economici differenti rispetto a quelli realizzabili a seguito delle transazioni relative a prodotti e servizi.

Sebbene l'organizzazione per aree geografiche costituisca la forma principale di gestione e analisi dei risultati del Gruppo, ai fini di una più esplicita evidenziazione delle “aree di business” nelle quali il Gruppo è operativo in Italia, nei prospetti successivi sono riportati anche i risultati operativi e i saldi patrimoniali di queste ultime.

7.2 Prospetti contabili per settore di attività

Di seguito sono riportati il conto economico separato, la situazione patrimoniale-finanziaria e altre informazioni rilevanti per ciascuno dei settori operativi del Gruppo Esprinet.

Conto economico separato e altre informazioni rilevanti per settore operativo:

(euro/'000)	1° trim. 2013										Gruppo
	Italia					Totale	Spagna		Non allocati	Elisioni e altro	
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2C	Distr. Comp. Elettr.	Elisioni e altro ITA	% ⁽¹⁾		Distr. IT & CE B2B	% ⁽¹⁾			
Ricavi verso terzi	356.872	9.448	9.441		375.761		116.739				492.500
Ricavi fra settori	20.648		-	(8.386)	12.262					(12.262)	-
Ricavi totali	377.520	9.448	9.441	(8.386)	388.023		116.739		-	(12.262)	492.500
Costo del venduto	(352.448)	(8.464)	(7.557)	8.377	(360.092)		(111.586)			12.247	(459.431)
Margine commerciale lordo	25.072	984	1.884	(9)	27.931	7,43%	5.153	4,41%	-	(15)	33.069
Costi marketing e vendita	(6.580)	(631)	(1.106)	(26)	(8.343)	-2,22%	(1.127)	-0,97%		(119)	(9.589)
Costi generali e amministrativi	(11.972)	(365)	(504)	35	(12.806)	-3,41%	(3.198)	-2,74%		121	(15.883)
Utile operativo (EBIT)	6.520	(12)	274	-	6.782	1,80%	828	0,71%	-	(13)	7.597
(Oneri) proventi finanziari											(740)
Utile prima delle imposte											6.857
Imposte											(2.429)
Utile netto prima dei terzi											4.428
Risultato di terzi											-
Utile netto											4.428
Ammortamenti e svalut.	522	3	9	11	545		79			47	671
Altri costi non monetari	780	12	65	-	857		-			-	857
Investimenti fissi					529		2			-	531
Totale attività					558.017		183.210			(96.915)	644.311

⁽¹⁾ Determinata in relazione ai "Ricavi verso terzi".

(euro/'000)	1° trim. 2012										Gruppo
	Italia					Totale	Spagna		Non allocati	Elisioni e altro	
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2C	Distr. Comp. Elettr.	Elisioni e altro ITA	% ⁽¹⁾		Distr. IT & CE B2B	% ⁽¹⁾			
Ricavi verso terzi	361.308	8.856	9.014		379.178		109.593				488.771
Ricavi fra settori	18.711		-	(8.357)	10.354					(10.354)	-
Ricavi totali	380.019	8.856	9.014	(8.357)	389.532		109.593		-	(10.354)	488.771
Costo del venduto	(355.098)	(7.975)	(7.135)	8.343	(361.865)		(104.525)			10.358	(456.032)
Margine commerciale lordo	24.921	881	1.879	(14)	27.667	7,30%	5.068	4,62%	-	4	32.739
Costi marketing e vendita	(6.129)	(560)	(1.165)	(35)	(7.889)	-2,08%	(996)	-0,91%		(152)	(9.037)
Costi generali e amministrativi	(10.943)	(405)	(477)	49	(11.776)	-3,11%	(3.245)	-2,96%		156	(14.865)
Utile operativo (EBIT)	7.849	(84)	237	-	8.002	2,11%	827	0,75%	-	8	8.837
(Oneri) proventi finanziari											(660)
Utile prima delle imposte											8.177
Imposte											(2.755)
Utile netto prima dei terzi											5.422
Risultato di terzi											-
Utile netto											5.422
Ammortamenti e svalut.	488	4	14	12	518		112			65	695
Altri costi non monetari	887	29	134	-	1.050		-			-	1.050
Investimenti fissi					1.411		10			-	1.421
Totale attività					549.311		189.592			(94.528)	644.374

⁽¹⁾ Determinata in relazione ai "Ricavi verso terzi".

Situazione patrimoniale-finanziaria per settore operativo

(euro/000)	31/03/13							
	Italia					Spagna		Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2C	Distr. Comp. Eletr.	Elisioni e altro	Totale Italia	Distr. IT & CE B2B	Elisioni e altro	
ATTIVO								
Attività non correnti								
Immobilizzazioni materiali	8.892	11	24	-	8.927	765	-	9.692
Avviamento	10.625	-	2.126	867	13.618	58.561	1.040	73.219
Immobilizzazioni immateriali	724	1	4	-	729	152	-	881
Partecipazioni in società collegate	6	-	-	-	6	-	-	6
Partecipazioni in altre società	66.225	-	-	(4.322)	61.903	-	(61.903)	-
Attività per imposte anticipate	2.518	28	888	-	3.434	8.193	16	11.643
Crediti ed altre attività non correnti	1.337	-	1	-	1.338	184	-	1.522
	90.327	40	3.043	(3.455)	89.955	67.855	(60.847)	96.963
Attività correnti								
Rimanenze	183.412	1.883	4.568	-	189.863	71.967	(51)	261.779
Crediti verso clienti	167.291	1.986	11.645	-	180.922	40.095	-	221.017
Crediti tributari per imposte correnti	1.721	-	-	-	1.721	-	-	1.721
Altri crediti ed attività correnti	49.777	836	1.165	(4.571)	47.207	832	(36.018)	12.021
Disponibilità liquide	47.274	774	301	-	48.349	2.461	-	50.810
	449.475	5.479	17.679	(4.571)	468.062	115.355	(36.069)	547.348
Attività non correnti possedute per la vendita								
	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale attivo	539.802	5.519	20.722	(8.026)	558.017	183.210	(96.916)	644.311
PATRIMONIO NETTO								
Capitale sociale	7.881	100	500	(620)	7.861	54.693	(54.693)	7.861
Riserve	224.414	305	5.076	(2.835)	226.960	11.470	(6.197)	232.233
Risultato netto	3.984	(23)	100	-	4.061	377	(10)	4.428
	236.279	382	5.676	(3.455)	238.882	66.540	(60.900)	244.522
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale patrimonio netto	236.279	382	5.676	(3.455)	238.882	66.540	(60.900)	244.522
PASSIVO								
Passività non correnti								
Debiti finanziari	4.995	-	-	-	4.995	7.130	-	12.125
Passività finanziarie per derivati	65	-	-	-	65	97	-	162
Passività per imposte differite	2.225	2	718	-	2.945	2.348	-	5.293
Debiti per prestazioni pensionistiche	3.961	238	471	-	4.670	-	-	4.670
Fondi non correnti ed altre passività	1.315	-	293	-	1.608	121	-	1.729
	12.561	240	1.482	-	14.283	9.696	-	23.979
Passività correnti								
Debiti verso fornitori	246.610	516	5.586	-	252.712	49.451	-	302.163
Debiti finanziari	23.510	12	6.339	-	29.861	44.432	(30.000)	44.293
Debiti tributari per imposte correnti	1.592	1	16	-	1.609	317	-	1.926
Passività finanziarie per derivati	347	-	-	-	347	521	-	868
Fondi correnti ed altre passività	18.903	4.368	1.623	(4.571)	20.323	12.253	(6.016)	26.560
	290.962	4.897	13.564	(4.571)	304.852	106.974	(36.016)	375.810
Totale passivo	303.523	5.137	15.046	(4.571)	319.135	116.670	(36.016)	399.789
Totale patrimonio netto e passivo	539.802	5.519	20.722	(8.026)	558.017	183.210	(96.916)	644.311

(euro/000)	31/12/12								
	Italia					Spagna		Elisioni e altro	Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2C	Distr. Comp. Elettr.	Elisioni e altro	Totale Italia	Distr. IT & CE B2B			
ATTIVO									
Attività non correnti									
Immobilizzazioni materiali	8.882	14	33	-	8.929	829	-	9.758	
Avviamento	10.625	-	2.126	867	13.618	58.561	1.040	73.219	
Immobilizzazioni immateriali	760	1	-	-	761	167	-	928	
Partecipazioni in società collegate	6	-	-	-	6	-	-	6	
Partecipazioni in altre società	66.224	-	-	(4.321)	61.903	-	(61.903)	-	
Attività per imposte anticipate	2.623	28	926	-	3.577	8.215	11	11.803	
Crediti ed altre attività non correnti	1.336	-	4	-	1.340	183	-	1.523	
	90.456	43	3.089	(3.454)	90.134	67.955	(60.852)	97.237	
Attività correnti									
Rimanenze	161.286	1.985	3.941	-	167.212	48.976	(38)	216.150	
Crediti verso clienti	186.555	2.247	11.099	-	199.901	43.156	-	243.057	
Crediti tributari per imposte correnti	2.150	1	36	-	2.187	-	-	2.187	
Altri crediti ed attività correnti	52.260	494	989	(4.214)	49.529	694	(35.102)	15.121	
Disponibilità liquide	78.558	1.058	173	-	79.789	31.310	-	111.099	
	480.809	5.785	16.238	(4.214)	498.618	124.136	(35.140)	587.614	
Attività non correnti possedute per la vendita									
	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale attivo	571.265	5.828	19.327	(7.668)	588.752	192.091	(95.992)	684.851	
PATRIMONIO NETTO									
Capitale sociale	7.881	100	500	(620)	7.861	54.693	(54.693)	7.861	
Riserve	203.980	666	4.630	(2.834)	206.442	8.473	(6.239)	208.676	
Risultato netto	20.213	(364)	450	-	20.299	2.997	42	23.338	
	232.074	402	5.580	(3.454)	234.602	66.163	(60.890)	239.875	
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale patrimonio netto	232.074	402	5.580	(3.454)	234.602	66.163	(60.890)	239.875	
PASSIVO									
Passività non correnti									
Debiti finanziari	4.990	-	-	-	4.990	7.120	-	12.110	
Passività finanziarie per derivati	72	-	-	-	72	109	-	181	
Passività per imposte differite	2.225	2	718	-	2.945	2.288	-	5.233	
Debiti per prestazioni pensionistiche	4.078	229	463	-	4.770	-	-	4.770	
Fondi non correnti ed altre passività	1.288	-	291	-	1.579	122	-	1.701	
	12.653	231	1.472	-	14.356	9.639	-	23.995	
Passività correnti									
Debiti verso fornitori	294.433	1.054	3.727	-	299.214	57.054	-	356.268	
Debiti finanziari	18.525	13	7.072	-	25.610	44.190	(30.000)	39.800	
Debiti tributari per imposte correnti	6	-	-	-	6	249	-	255	
Passività finanziarie per derivati	339	-	-	-	339	509	-	848	
Fondi correnti ed altre passività	13.235	4.128	1.476	(4.214)	14.625	14.287	(5.102)	23.810	
	326.538	5.195	12.275	(4.214)	339.794	116.289	(35.102)	420.981	
Totale passivo	339.191	5.426	13.747	(4.214)	354.150	125.928	(35.102)	444.976	
Totale patrimonio netto e passivo	571.265	5.828	19.327	(7.668)	588.752	192.091	(95.992)	684.851	

8. Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate dal Gruppo con parti correlate, così come definite dal principio contabile IAS 24, sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, sulla base della reciproca convenienza economica.

Nel caso di prodotti venduti a persone fisiche, le condizioni applicate sono equivalenti a quelle usualmente applicate ai dipendenti.

Le operazioni intercorse tra la capogruppo Esprinet S.p.A. e le sue controllate incluse nel perimetro di consolidamento, sono state eliminate nel bilancio consolidato intermedio e non sono pertanto evidenziate nella presente sezione.

Nel corso del periodo i rapporti con parti correlate sono consistiti essenzialmente nella compravendita di prodotti e servizi a condizioni di mercato effettuata tra società del Gruppo e società nelle quali amministratori e soci di Esprinet S.p.A. rivestono posizioni di rilievo.

I rapporti con i dirigenti aventi responsabilità strategiche si sono sostanziati nel riconoscimento della retribuzione per le prestazioni di lavoro da questi fornite.

I ricavi realizzati sono relativi a vendite di prodotti di elettronica di consumo effettuate alle normali condizioni di mercato a clientela aziendale e privati.

Le prestazioni di servizi ricevute fanno prevalentemente riferimento ai contratti di locazione conclusi a condizioni di mercato e sottoscritti nei periodi precedenti a quello in esame, rispettivamente con le società Immobiliare Selene S.r.l., relativamente al sito logistico di Cambiago (MI) e M.B. Immobiliare S.r.l. riguardo al sito logistico di Cavenago (MB).

Il valore complessivo delle suddette operazioni non è comunque rilevante in relazione al volume complessivo delle attività del Gruppo.

9. Operazioni atipiche e/o inusuali

Il management non ritiene si sia configurata alcuna operazione atipica o inusuale secondo la definizione fornita da Consob nella comunicazione n. DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

10. Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del primo trimestre 2013 e del corrispondente periodo dell'esercizio precedente non si sono verificati eventi ed operazioni significative di carattere non ricorrente.

11. Fatti di rilievo del periodo

Non si segnalano eventi di rilievo avvenuti nel trimestre.

12. Fatti di rilievo successivi

I principali fatti di rilievo avvenuti nel periodo in esame sono sinteticamente descritti nel seguito:

Assemblea degli azionisti della capogruppo Esprinet S.p.A.

In data 29 aprile 2013 si è tenuta, in seconda convocazione, l'Assemblea degli azionisti di Esprinet S.p.A. che ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 e la distribuzione di un dividendo unitario di 0,089 euro per ogni azione ordinaria al lordo delle ritenute e delle imposte previste per legge.

Il dividendo, ammontante complessivamente a 4,5 milioni di euro, è stato messo in pagamento a partire dal 9 maggio 2013.

L'Assemblea ha nominato, quale Amministratore indipendente, Cristina Galbusera, già cooptata al posto di Paolo Vantellini dimessosi per sopraggiunti impegni professionali

E' stata quindi approvata la reintegrazione dei Comitati interni, in ottemperanza al Codice di Autodisciplina per le società quotate, che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

L'Assemblea ha approvato la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione ai sensi del comma 6 art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998.

L'Assemblea ha inoltre autorizzato il Consiglio di Amministrazione, con contestuale revoca della precedente autorizzazione conferita in sede assembleare in data 9 maggio 2013, all'acquisto e disposizione di azioni proprie.

Il piano proposto costituisce la reiterazione del piano preesistente e riguarda un massimo di n. 10.480.000 azioni ordinarie Esprinet S.p.A. interamente liberate del valore nominale di 0,15 euro cadauna, pari al 20% del capitale sociale, tenuto conto del numero di azioni già in portafoglio alla Società.

Attribuzione di azioni ai beneficiari in esecuzione del "Long Term Incentive Plan 2010-12"

Per effetto dell'avvenuta presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Esprinet e tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi di *performance* del gruppo negli esercizi 2010-2012, sono divenuti esercitabili i diritti di assegnazione gratuita di azioni ordinarie di Esprinet S.p.A. di cui al "Long Term Incentive Plan" approvato dall'Assemblea dei soci in data 27 aprile 2010.

Conseguentemente, in data 3 maggio 2013 sono state assegnate a favore del *senior management* del Gruppo Esprinet n. 168.600 azioni mediante l'utilizzo di azioni già nella disponibilità dell'emittente. Le azioni proprie in portafoglio al 3 maggio 2013, scendono a n. 1.181.400, pari al 2,25% del capitale.

13. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel primo trimestre 2013 si è confermata la debolezza macroeconomica di fondo dei mercati maturi europei tra i quali vanno annoverati Italia e Spagna. In particolare, il contesto macroeconomico di questi Paesi dell'Unione Monetaria vede una contrazione del PIL per il 2013 ed il persistere dell'incertezza per gli anni successivi.

Considerando l'intero spettro dei maggiori indicatori anticipatori, la cui dispersione risulta fortemente amplificata negli ultimi mesi di rilevazione, le indicazioni di ulteriore scadimento del tenore congiunturale in Eurozona appaiono tuttavia più sfumate.

Il contesto macroeconomico sembra maggiormente favorevole rispetto alle aspettative di inizio anno, sebbene non siano ancora chiari i meccanismi di trasmissione delle politiche monetarie accomodanti da parte della BCE. La propensione al credito specie nei confronti delle PMI si manterrà tuttavia debole e le condizioni nell'erogazione del credito alle imprese permarranno restrittive specialmente nei paesi periferici come Italia e Spagna.

Per quanto riguarda il settore europeo della distribuzione di prodotti tecnologici (fonte: Global Tech Distribution Council - Context, aprile 2013), nel primo trimestre dell'anno in corso si è osservata una crescita pari al +2,4% rispetto al primo trimestre 2012, dopo che anche il 2012 si era chiuso in crescita del +3,4% rispetto all'anno precedente. In particolare il primo trimestre è risultato positivo per Regno Unito (+7,1%) e Francia (+2%) mentre la Germania resta stabile. Tra gli altri Paesi, si segnala la costante crescita della Polonia (+14%) così come di Svezia (+3,8%) e Norvegia (+3,3%).

Nei mercati in cui opera il Gruppo, si segnala un trimestre positivo per la Spagna (+3,8%), peraltro influenzato da un gennaio particolarmente brillante (+24%) mentre l'Italia resta in territorio negativo (-2,1%), sebbene il trend annuo mostri degli espressivi miglioramenti (-5,2% il dato concernente i primi tre mesi del 2012).

Nelle prime diciotto settimane (fonte: Context Panel Pulse) è confermato un trend di miglioramento per il panel di distributori europei censiti ed un risultato complessivo dei primi quattro mesi dell'anno in crescita del +4,1%, con un trend positivo del panel italiano (-0,3% il risultato nelle prime diciotto settimane contro il -2,1% dei primi tre mesi) e un trend stabile per il panel dei distributori attivi in Spagna (+3,5% la crescita da inizio anno).

Durante il trimestre la quota di mercato di Esprinet Italia, già cresciuta nel 2012 rispetto all'anno precedente in Italia e stabile in Spagna, è in linea con quanto registrato rispetto all'analogo periodo del 2012 per effetto di una riduzione della quota presso la clientela "retail" e una crescita più che proporzionale in ambito "corporate".

Relativamente al mix di prodotti transitati nel canale distributivo, i risultati raggiunti sono anche funzione della tradizionale capacità di quest'ultimo di indirizzare nuove categorie di prodotti suscettibili di creare nuovi bisogni/mercati quando non controbilanciano altre tecnologie risultanti ormai "obsolete".

Mentre infatti si riduce in Italia rispetto al primo trimestre anno su anno il risultato della categoria "notebook" (-19%), si assiste d'altra parte all'impetuosa crescita dei tablet (+85%, quasi 400.000 unità vendute nei primi 3 mesi) che, a loro volta, trascinano un ecosistema di accessori (ad esempio "cover", batterie di memoria aggiuntive, cavi di connessione) che offrono nuove opportunità ai distributori ed alla loro clientela. La mobilità e la necessità di interconnessione continua con l'ambiente sociale sottendono alla crescita degli smartphone (+26%) che trascinano anche la telefonia mobile (+109% anche perché solo recentemente indirizzata dai distributori) e l'accessoristica riferita (+533%).

Resta debole l'andamento del software (-11%) e dei server (-18%) così come delle stampanti (-13%).

Le vendite al dettaglio misurate da GFK (maggio 2013) segnano nel primo trimestre un trend in linea con quanto osservato a monte: la categoria IT cresce (+8% rispetto allo stesso periodo del 2012) trainata dai tablet, l'elettronica di consumo resta in difficoltà (-16%) così come la fotografia (-5%) mentre la categoria "telecom" (che include anche gli smartphone) è in robusta crescita (+21%).

Per quanto attiene alla distribuzione in Spagna, la quota di mercato di Esprinet Iberica è stabile rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un trend tra "Retail" e "corporate" simile a quanto registrato in Italia. Anche i trend di prodotto sono simili a quanto registrato in Italia, se si considera che i tablet sono in forte crescita (+75%) solo in parte cannibalizzando le vendite dei notebook (-21%). Molto debole l'elettronica di consumo (-33%) e i desktop (-9%). Le vendite dei dettaglianti misurate da GFK (maggio 2013) segnano nel primo trimestre la crescita della categoria IT (+5% rispetto allo stesso periodo del 2012) spinta dai tablet, mentre restano in netto ritardo l'elettronica di consumo (-17%) e la fotografia (-19%), con la categoria "telecom" anch'essa in territorio negativo (-13%).

Per l'intero anno 2013 Sirmi (maggio 2013) prevede per l'Italia una riduzione dei consumi di IT pari al -1%, -2% per le TLC e -6% per l'elettronica di consumo, ipotizzando una ripresa dei consumi a partire solo dal terzo trimestre.

Per quanto attiene alla distribuzione "B2B", Sirmi si attende una riduzione pari al -6%. Non sono disponibili previsioni per il mercato spagnolo che pure storicamente ha mostrato trend simili a quello italiano pur con una maggiore volatilità anche dovuta ad una maggiore peso dei "retailer" rispetto alla clientela "business"

In uno scenario di perdurante debolezza dei consumi interni in tutta l'eurozona ed in particolare nei mercati geografici in cui il Gruppo Esprinet è presente, di scarsa visibilità rispetto alle previsioni di vendita e nonostante l'accesa competizione nell'ambito del proprio settore, il *management* intende proseguire in un processo di mantenimento della propria quota di mercato facendo leva su iniziative commerciali di fidelizzazione dei propri clienti, senza tuttavia abdicare alle proprie politiche di forte prudenza riguardo alla protezione della qualità del proprio portafoglio crediti e delle scorte di magazzino al fine di garantire comunque adeguati standard di redditività e di stabilità finanziaria.

Il *management* conferma inoltre il proprio costante impegno nel massimizzare la creazione di valore attraverso l'efficienza sia operativa sia della struttura del capitale.

Sotto il profilo strettamente commerciale gli sforzi nei mesi a venire saranno concentrati nell'affinamento della "*product line*", specie con riferimento al comparto degli accessori per "*mobility device*" ed al rafforzamento della gamma dei servizi intermediati e dell'offerta "*cloud*". Particolare focus sarà inoltre posto sulle relazioni di natura complessa con i clienti attraverso l'utilizzo di strumenti di "*performance management*" per la gestione e ottimizzazione delle modalità di interazione commerciale.

Grande enfasi, infine, sarà rivolta - data la precipua natura della porzione numericamente prevalente della propria clientela e la situazione di stretta creditizia venutasi a creare negli ultimi mesi - a premiare i clienti migliori sotto il profilo del merito di credito ed a promuovere servizi di natura finanziaria abilitanti rispetto al business.

Infine, in un settore che sta attraversando una fase di consolidamento, il Gruppo rimane attento rispetto alle opportunità che questo saprà offrire nel prosieguo dell'esercizio confidando altresì in uno scenario più favorevole dal punto di vista dei mercati di sbocco.

Nova Milanese, 14 maggio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Francesco Monti

14. Dichiarazione del Dirigente Preposto

DICHIARAZIONE EX ART. 154-bis, comma 2 del T.U.F.

OGGETTO: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013

Il sottoscritto GIUSEPPE FALCONE, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società

ESPRINET S.p.A.

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria"

ATTESTA

che il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Nova Milanese, 14 maggio 2013

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

(Dott. Giuseppe Falcone)